



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **138**

in data **22/09/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **22 - ventidue** - del mese **settembre** alle ore **16:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE AD IMPUGNARE, CON RICORSO IN APPELLO, LA SENTENZA N. 754/2020 RESA DAL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA IN UN CONTENZIOSO TRA IL COMUNE E LA DITTA L.C.C. COSTRUZIONI S.R.L.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la ditta L.C.C. Costruzioni S.r.l. conveniva in giudizio il Comune di Reggio Emilia nell'ambito di un contratto di appalto con ricorso al Tribunale ordinario di Reggio Emilia al n. di R.G. 806/2015, affermando che:
- il succitato contratto di appalto era "a corpo" e prevedeva la determinazione parziale del corrispettivo in immobili; in particolare, a fronte di opere da eseguirsi per un valore pari ad € 10.882.978,61 oltre IVA al 10%, l'appaltatrice avrebbe ricevuto, come corrispettivo, in parte beni immobili (aree) del valore stimato, fisso ed invariabile, di € 6.488.672,31, e la differenza in moneta liquida;
- in adempimento del contratto, LCC aveva realizzato opere per un valore pari ad € 5.950.132,43 (comprensivo di IVA), come da SAL n. 18 (*"per lavori eseguiti a tutto il 7/08/2014"*) e Certificato di Pagamento n. 18, e la Stazione Appaltante le aveva ceduto in proprietà il c.d. Lotto B, del valore pari ad € 700.000,00, nonché pagato un corrispettivo in moneta liquida di € 3.504.388,93 al lordo dell'IVA;
- la Stazione Appaltante, con provvedimento del 16.12.2014 a firma del Dirigente Udp Area Nord del Comune di Reggio Emilia e RUP (responsabile unico procedimento), aveva deliberato la risoluzione del contratto di appalto ex art. 136 del d.lgs. 163/2006, motivando tale decisione con il grave ritardo e l'unilaterale ed ingiustificata interruzione dell'attività di cantiere da parte dell'impresa appaltatrice.

Dato atto che

- il Comune si costituiva in giudizio a mezzo dell'Avvocatura comunale presentando le proprie controdeduzioni e chiedendo il rigetto del ricorso evidenziando la legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e l'accertamento dei danni patiti;
- che con sentenza n. 754 depositata in data 21/07/2020 il Tribunale di Reggio Emilia respingeva il ricorso ma accoglieva solo in parte la richiesta di risarcimento danni avanzata dal Comune, in misura ritenuta non corrispondente a quanto effettivamente patito;

Dato atto che il servizio finanziario e il servizio infrastrutture e mobilità chiedono al Servizio Legale comunale di proseguire il contenzioso innanzi alla Corte di Appello competente in quanto l'ente risulta essere nella condizione di dimostrare una maggiore quantificazione del danno riconosciuto in primo grado;

Ritenuto pertanto di impugnare, con ricorso alla Corte di Appello di Bologna, la sentenza n. 754/2020 emessa dal Tribunale di Reggio Emilia in data 21/07/2020 di cui alla causa R.G. n. 806/2015, conferendo l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune in forma

congiunta e disgiunta alle avv. Corradini Annalisa e Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale, con ogni più ampio mandato e facoltà;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. e), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia è di valore indeterminato;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco ad impugnare, con ricorso alla Corte di Appello di Bologna, la sentenza n. 754/2020 emessa dal Tribunale di Reggio Emilia in data 21/07/2020 a definizione del giudizio di cui al R.G. n. 806/2015;
- di incaricare della rappresentanza e difesa del Comune in forma congiunta e disgiunta le avv. Corradini Annalisa e Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza per la costituzione in giudizio del Comune;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

LUCA VECCHI
2020.09.28 13:31:22

CN=LUCA VECCHI
C=IT
2.5.4.4=VECCHI
2.5.4.4.2=LUCA

RSA/2048 bits



IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano

GANDELLINI ST
2020.09.22 17:43:19

CN=GANDELLINI STEFANO
C=IT
2.5.4.4=GANDELLINI
2.5.4.5=TINIT-GNDSFN71E

RSA/2048 bits

